

Indice

<i>Nota introduttiva</i>	13
--------------------------	----

<i>Presentazione</i> di Franco Modugno	17
--	----

I. FIGLIO DI UN DIO MINORE? QUALCHE CONSIDERAZIONE SPARSA SUL VIZIO FORMALE DI LEGGE E SULLA SUA SINDACABILITÀ NEL NOSTRO SISTEMA COSTITUZIONALE

di Paolo Carnevale

1. Le origini e le tentazioni monopolistiche	21
2. L'epoca repubblicana fra sindacabilità e resistenze	26
3. Il vizio formale di legge come vizio "elastico"	33
4. I tentativi di dequalificazione	38
5. Rilievi critici	44
6. Una considerazione conclusiva	52

II. TRE VARIAZIONI SUL TEMA DEI RAPPORTI CORTE COSTITUZIONALE-LEGISLATORE RAPPRESENTATIVO

di Paolo Carnevale

1. Del rapporto fra Corte costituzionale e legislatore: una rapida premessa	55
2. Il limite della discrezionalità legislativa: il trattamento giurisprudenziale	59
2.1. La nuova strategia della "doppia pronuncia"	66
2.2. La sua giustificazione	69
3. Intorno alla teorica delle "rime obbligate"	73
3.1. Il passaggio dalle rime obbligate a quelle adeguate e l'esigenza della bussola	81
4. L'attenuazione dell'argine della discrezionalità legislativa e l'ampliamento del margine del ricorso alla manipolazione additiva: quale reciproca implicazione fra questi due indirizzi?	86
5. Il rapporto Corte-legislatore alla luce della nuova tecnica del rinvio della trattazione della causa a data fissa	92
6. Una rapidissima notazione conclusiva	110

III. PRESERVARE LA COSTITUZIONE ITALIANA NELLO SPAZIO COSTITUZIONALE EUROPEO. IL NUOVO RUOLO DELLA CORTE COSTITUZIONALE NEI RAPPORTI TRA ORDINAMENTI

di Daniele Chinni

1. A mo' di premessa. La trasformazione dell'esperienza (non più) comunitaria, a 40 anni dalla sentenza La Pergola	113
2. Tutela sovranazionale dei diritti e Costituzione italiana. L'assetto dei rapporti con la CEDU e l' <i>humus</i> comune ai rapporti con l'ordinamento UE	118
3. I rapporti con l'ordinamento dell'Unione dopo la sua costituzionalizzazione e il ruolo della Corte costituzionale. Movimenti verso un riassetto	123
3.1. Le modalità del rinnovato "dialogo" tra Corte costituzionale e Corte di Giustizia	124
3.2. Il <i>modello 269</i> e la sua compatibilità con il <i>modello Granital</i>	126
3.3. Scosse di assestamento. Precisazioni o innovazioni al <i>modello 269</i> ?	131
3.4. Oltre la tutela dei diritti fondamentali? La sentenza n. 181/2024 e l'implicita conferma del <i>modello Granital</i>	136
3.5. <i>Non applicare</i> e contestualmente <i>sollevare</i> . Prospettive inedite dalla sentenza n. 15/2024	143
4. Conclusioni aperte. Il ruolo della Corte costituzionale e della Costituzione italiana nella <i>costituzionalizzazione</i> dell'Unione europea	149
5. Postilla. Affinamenti e conferme nella sentenza n. 71/2026	153

IV. LA COMUNICAZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE: RISVOLTI GIURIDICI E LEGITTIMAZIONE POLITICA

di Daniele Chinni

1. Premessa	157
2. L'insufficienza degli strumenti tradizionali della comunicazione	160
3. La centralità del sito <i>web</i> istituzionale. Notizie <i>sulla e dalla</i> Corte	164
3.1. La pubblicità dell'agenda dei lavori e la pubblicazione <i>online</i> dei provvedimenti giurisdizionali	170

3.2. I comunicati stampa su vicende concernenti la composizione del collegio	175
3.3. I comunicati stampa relativi alle decisioni giurisdizionali	183
4. Brevi riflessioni conclusive: la comunicazione quale strumento di legittimazione politica	188
<i>Abstract</i>	191